

Nuovo sito produttivo per la Travar Tec

L'azienda di Rodengo occupa 22 dipendenti produce fili, piattine, corde per il settore automotive

Metallurgia

Angelo Seneci

RODENGO SAIANO. La Travar Tec srl, azienda specializzata nella produzione di fili, piattine, trefoli e corde flessibili in alluminio e in leghe di alluminio per uso meccanico ed elettrico, ha presentato la nuova sede ai propri clienti ed inaugurato nei gironi scorsi il nuovo stabilimento produttivo in Franciacorta.

La società. Voluta da quattro soci, tutti bresciani (amministratore unico Fabio Leone), con sede a Rodengo Saiano, oggi dispone di un nuovo sito che si sviluppa su cinquemila metri quadrati di capannone,

occupa 22 dipendenti, di cui 14 assunti solo nell'ultimo anno e ha investito quasi 10 milioni di euro, per avere il meglio della tecnologia impiantistica esistente.

La piccola società franciacortina dispone ora anche di una nuovissima linea per la produzione di conduttori flessibili in alluminio e lega di alluminio con una capacità produttiva di 12.000 tonnellate annue e dedica una particolare attenzione allo sviluppo tecnologico soprattutto per il settore automotive.

Core business. A reggere le fila della struttura, nata con grandi ambizioni, è il direttore generale dell'azienda Paolo Stefani. «La Travar Tec nasce dopo avere acquisito due anni fa un marchio che operava nel settore da 30 anni, e oggi dopo poco tempo, è una realtà pic-



Il nuovo stabilimento. A Rodengo Saiano la sede della Travar Tec srl



Il direttore. Paolo Stefani



I prodotti. Fili di alluminio

cola, ma importante - spiega il direttore Stefani -. Siamo in forte crescita e abbiamo impegni già anche per il prossimo anno. I nostri clienti operano nel settore dell'automotive, produciamo cavi in alluminio per fare fronte alle norme che prevedono un alleggerimento del mezzo per avere meno consumo. In pratica i nostri fili, forniti ai grandi produttori di cavi, vanno a sostituire la parte in rame presente nelle automobili».

I cavi elettrici in una vettura non servono solo per farla partire, ma per alzare ed abbassare i vetri, per il funzionamento dell'aria condizionata, degli apparecchi come radio, computer e navigatori. Insomma sono «il sistema nervoso di un'automobile».

Export. L'azienda di Rodengo Saiano esporta l'85% della produzione, in tutto il mondo: dal Sud America agli Usa, dal Sud Est Asiatico al Giappone, oltre che in Europa. Anche il recente guaio passato dalla Volkswagen ha fatto scoprire alla casa tedesca l'importanza

dell'alluminio per alleggerire di 30/40 kg la vettura per ridurre i consumi.

«Travar Tec fornisce tra gli altri, i tre più grandi gruppi mondiali che utilizzano cavi di alluminio per automotive. Diamo molta importanza - prosegue Stefani - alla divisione ingegneria e ricerca, i cui tecnici di produzione, in collaborazione con l'area qualità, sono continuamente alla ricerca di soluzioni tecnologiche che garantiscano al cliente un'eccellente qualità».

Sinergie. Tra i punti di forza della società franciacortina c'è soprattutto la grande capacità di sviluppare sinergie con i propri clienti e fornitori. Ma anche ricerca di «personale qualificato, che oggi rappresenta uno degli asset della società» sono alla base dei risultati ottenuti.

La conoscenza dei materiali e la capacità di sviluppare prodotti con caratteristiche tecniche adatte alle più differenti applicazioni, pone la società tra le aziende di riferimento del mercato mondiale. //

L'azienda esporta l'85% della produzione in Europa, Sud America, Usa Sud Est Asiatico e Giappone